

Allegato A)

Struttura, compiti e composizione del Laboratorio Urbano

Il Laboratorio Urbano è il luogo dell'elaborazione dell'Agenda urbana che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, facendo perno sugli ambiti individuati come rilevanti per la città ed i cittadini.

Il laboratorio è quindi la sede privilegiata del confronto per la realizzazione dell'asse urbano, ma anche per stabilire connessioni fra le strategie delle città e gli altri assi del Programma.

La struttura del laboratorio urbano prevede due organi principali, affiancati dalla segreteria tecnica:

- **la cabina di regia**

- **il gruppo di coordinamento tecnico**

La Cabina di Regia ha un ruolo di orientamento e di confronto politico ed è presieduta dall'Assessore regionale alle Attività Produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma. La cabina di regia è inoltre composta da:

- un rappresentante dell'Assessorato al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università e lavoro;

- un rappresentante dell'Assessorato al Turismo e Commercio;

- un rappresentante dell'Assessorato Trasporti, reti, infrastrutture materiali ed immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale;

- un rappresentante dell'Assessorato alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità

- un rappresentante per ciascuna delle dieci Autorità Urbane;

- un rappresentante di ANCI Emilia-Romagna;

La Cabina di regia ha il compito di:

- indirizzare e garantire il confronto sulle strategie di rilancio e riqualificazione delle città in attuazione dell'Asse urbano 6 "Città attrattive e partecipate" del Programma operativo regionale per il Fondo europeo di Sviluppo regionale (POR FESR 2014-2020), al fine di concorrere alla realizzazione dell'Agenda Urbana e dell'Agenda Digitale;
- garantire l'integrazione e la complementarità tra i Programmi FESR e FSE, nelle aree urbane oggetto delle strategie di intervento elaborate dalle Autorità Urbane;
- garantire l'integrazione e la coerenza tra le strategie urbane che attuano l'Asse 6 e le altre politiche regionali;

Il gruppo di coordinamento tecnico ha il compito di assicurare la massima efficacia nell'attuazione dell'Agenda Urbana e di promuovere l'integrazione degli strumenti attuativi delle politiche comunitarie nelle aree urbane ed è coordinato dalla Struttura dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Emilia-Romagna.

Il gruppo di coordinamento tecnico è inoltre composto da:

- funzionari, collaboratori o dirigenti della struttura tecnica dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia-Romagna;
- funzionari, collaboratori o dirigenti per ciascuna delle strutture delle Autorità Urbane;
- funzionari, collaboratori o dirigenti regionali della Direzione Generale Centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica;
- funzionari collaboratori o dirigenti regionali della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità;
- funzionari, collaboratori o dirigenti dell'IBACN Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali;

- funzionari, collaboratori o dirigenti della Direzione Generale programmazione territoriale e negoziata, intese. relazioni europee e relazioni internazionali;
- funzionari, collaboratori o dirigenti regionali per la trattazione di temi specifici per i quali si rendesse utile la loro partecipazione, incluse le società in house ERVET, ASTER e LEPIDA

Il gruppo di coordinamento tecnico ha il compito di:

- presidiare l'attuazione delle strategie di intervento sviluppate dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" del Programma operativo regionale per il Fondo europeo di Sviluppo regionale POR FESR 2014-2020;
- favorire la connessione tra le strategie di intervento sviluppate dalle Autorità Urbane e gli altri assi del Programma operativo regionale per il Fondo europeo di Sviluppo regionale (POR FESR 2014-2020);
- garantire il raccordo funzionale tra le azioni individuate nell'ambito delle priorità d'investimento nell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020, concorrendo alla realizzazione dell'Agenda Urbana e dell'Agenda Digitale ed assicurando la complementarietà operativa tra il Fondo europeo di Sviluppo regionale e il Fondo Sociale europeo;
- verificare la coerenza delle strategie di intervento per l'attuazione dell'Asse 6, sviluppate dalle Autorità Urbane;
- garantire il raccordo e la coerenza con il Programma operativo nazionale Città Metropolitane con riferimento agli interventi attivati dalla Città metropolitana di Bologna;
- promuovere la partecipazione del "Laboratorio Urbano" a reti nazionali ed europee;

La Segreteria Tecnica composta da funzionari della struttura dell'Autorità di Gestione del POR FESR ha il compito di svolgere funzioni di supporto agli aspetti logistico-organizzativi del Laboratorio Urbano.